

O Santo divino Spirito,
Amore eterno del Padre e del Figlio,
Io ti adoro, ti ringrazio, ti amo.
Discendi con molte grazie nelle sacre
ordinazioni dei vescovi, dei sacerdoti,
nelle consacrazioni dei religiosi e delle
religiose, nelle cresime di tutti i fedeli:
sii luce, santità, zelo.

A Te, Spirito di Verità,
consacro la mente, la fantasia,
la memoria: illuminami.

Che io conosca Gesù Cristo Maestro
e comprenda il suo Vangelo.
Accresci in me il dono della sapienza,
della scienza, dell'intelletto, del consiglio.

A Te, Spirito santificatore
consacro la mia volontà:
guidami nei tuoi voleri.

Sostienimi nell'osservanza
dei comandamenti
e nel compimento dei miei doveri.
Concedimi il dono della forza
e il santo timor di Dio.

A Te, Spirito vivificatore,
consacro il mio cuore:
custodisci e accresci in me la vita divina.
Concedimi il dono della pietà.

Amen



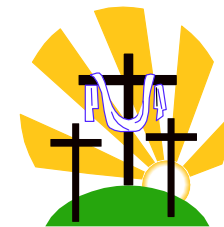
Salì poi
sul monte,
chiamò a sé
quelli che egli
volle ed essi
andarono
da lui.

Ne costituì Dodici
perché stessero con lui
e anche per mandarli a predicare
e perché avessero il potere
di scacciare i demòni.

(Marco 3,13-19)



«Chiamò a sé...
ed essi andarono da lui».
Gesù chiama
e i "vocati" gli rispondono...
Chiama, ed essi vanno da Lui...
Cos'è che li attraeva?
La sua forza, le sue parole,
i suoi miracoli, i suoi occhi?
Era il suo amore, i discepoli si sono sentiti
amati, amati, amati.
Se vogliamo una Messe abbondante
per il nostro Istituto, per la Chiesa,
non dobbiamo soltanto limitarci a cercare
i giovani, ad invitarli, li dobbiamo
amare, amare, amare.
Dove porti poi questo amore ciascuno di noi
lo sa, approda alla croce, a dare
la vita per loro.



«Non ci sono vocazioni!». Eppure Gesù le ha seminate ovunque. «Ma noi le cerchiamo tanto, ci lavoriamo tanto!». Vivete la vostra bella vita, questa è la prima ricerca. Chi è più vocazionista? Chi vive meglio la sua vocazione, non solo prega, ma dà l'esempio, e l'esempio, nella formazione è più efficace di ogni altra cosa: la fedeltà, l'osservanza dell'obbedienza, povertà e castità, nel vivere come vuole il Signore, la religiosa, il religioso spande attorno a sé un profumo delizioso, edificante che opera.

Come Paolo
Apostoli per vocazione, pag. 51



Vogliamo concludere con il salmo 86

Sion, madre dei popoli.

Meditandolo vogliamo chiedere al Signore che renda il nostro grembo fecondo e il nostro Istituto "gravido" di numerose vocazioni.

Le sue fondamenta
sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.
Di te si dicono
cose stupende, città di Dio

Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te
tutte le mie sorgenti».

Preghiamo insieme per le vocazioni



LUGLIO 2006

Istituto Maria Santissima Annunziata